

Aggiornamento al 31.07.2011 a fondo scheda.

A.S.V.I. Onlus Via G.B. Carta, 36 20128 Milano  
Tel/Fax 02.2593971 e-mail [asviitalia@hotmail.com](mailto:asviitalia@hotmail.com)

055.50 PROGETTO AIUTIAMO ANIS

**Progettato**  
Dicembre 2010  
**Responsabile Asvi**  
Marinella Dal Passo

**Durata**  
In corso  
**Responsabile progetti ospedalieri**  
Dr. Annoni, Dr.ssa Ribeira

**Finanziamento**  
Sottoscrizioni e donazioni

**Costi previsti**  
12.000,00 Euro  
**Collaborazioni**  
Enti, aziende e privati.

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti visita il sito [www.asviitalia.it](http://www.asviitalia.it)

**Antefatto :** ANIS è un bimbo kosovaro di etnia albanese nato il 18/01/2010, è affetto da DOTTO ARTERIOSO PERVIO. . Il caso di questo bimbo ci è stato segnalato dal CIMIC, la cellula sanitaria del nostro Esercito in missione in Kosovo. Altin è stato visitato dai nostri medici, in occasione dello screening sanitario effettuato in Kosovo nel mese di dicembre 2010, che hanno confermato la diagnosi effettuata dal Centro Clinico Universitario di Pristina e hanno ritenuto il bimbo bisognoso di intervento chirurgico urgente. ASVI ha quindi provveduto ad avviare le procedure necessarie per poterla curare.

**Per sostenere il progetto effettua un versamento:**  
C/C postale 42960203 o bonifico bancario codice Iban  
IT13 E076 0110 9000 0004 2960 203 intestato Asvi Onlus  
Indicando la causale "Progetti sanitari bambini"

L'assistenza sanitaria ai bambini è senza dubbio uno dei progetti più impegnativi e costosi. Da alcuni anni Asvi è impegnata in ambito sanitario e sempre di più il suo operato è caratterizzato nell'assistenza ai bambini kosovari affetti da patologie gravi e non curabili in Kosovo. Il corretto e tempestivo operare ha reso la nostra associazione uno dei principali referenti per la cellula sanitaria del nostro contingente militare in Kosovo (Cimic) in relazione a questo progetto. La stessa fiducia e riconoscimento ci è giunto dalla Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia - Struttura Progetto Sanità Internazionale, la quale ci ha riconosciuto unico interlocutore per i progetti sanitari rivolti al Kosovo. A questo proposito il Direttore Generale Sanità della Regione Lombardia, Dr. Carlo Lucchina, con Decreto n. 3702 del 14/04/2010, ha autorizzato, per l'anno 2010, "interventi di alta specialità, prevalentemente di cardiocirurgia, a favore di cittadini Kosovari richiesti nell'ambito del Progetto Insieme a Mitrovica dell'Associazione A.S.V.I." (così come riportato a pag. 2 del decreto su citato). L'impegno di spesa che la Regione si è assunta con questo decreto riguarderebbe la copertura di una decina di interventi per un totale di circa 150.000,00 euro.

Sempre in ambito di riconoscimenti e collaborazioni, un'equipe di medici specialisti, gli stessi che hanno operato e curato i bimbi che abbiamo portato in Italia, e che lavora presso l'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano, si sono resi disponibili per eseguire degli screening sanitari in Kosovo al fine di ottimizzare le risorse. Infine la Direzione Sanitaria e Amministrativa dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano, ha dato la massima disponibilità al ricovero e assistenza dei nostri bimbi. Per il 2011 abbiamo ottenuto lo stesso impegno di collaborazione da parte dei medici e della direzione dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda e anche la Regione si è verbalmente impegnata a sostenere i nostri progetti con un impegno economico pari a quello dello scorso anno. In attesa della delibera che ufficializzi l'impegno di collaborazione per l'anno in corso la Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia - Struttura Progetto Sanità Internazionale, ha provveduto ad emettere un Decreto di autorizzazione al ricovero di Altin

**Modalità di intervento :** ASVI, appena ricevuta la richiesta da parte del Cimic si è attivata come segue  
Ha inserito il nominativo del paziente nell'elenco delle visite effettuate, dall'equipe di medici specialisti dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano, durante la missione dell'dicembre 2010 in Kosovo che, oltre a verificare le diagnosi, ha prodotto un elenco di priorità di intervento legate alla gravità della patologia e allo stato di salute del paziente



• Ha provveduto ad inoltrare alla Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia - Struttura Progetto Sanità Internazionale la richiesta di intervento sanitario urgente completa del costo per l'intervento chirurgico e degenza. Una volta ottenuta la Delibera di autorizzazione al ricovero da parte della Regione ASVI si occuperà di:

1. inviare al Cimic la documentazione necessaria per ottenere il visto d'ingresso per intervento sanitario a favore del bambino e la mamma accompagnatrice
2. garantire al bambino e alla mamma ogni copertura economica e logistica: volo aereo a/r da Pristina, accoglienza e accompagnamento all'ospedale, assistenza continua dei volontari durante tutta la permanenza in Italia, affiancamento di un interprete di lingua albanese, sostegno delle spese di vitto e alloggio per il periodo di convalescenza, dalle dimissioni al rimpatrio
3. garantire un percorso post operatorio, con copertura di eventuali spese per medicine o visite specialistiche per controlli in Kosovo

Ogni fase organizzativa è strettamente legata al percorso clinico del piccolo paziente. Modalità e costi saranno determinati dal tipo d'intervento e dai tempi necessari. Nel periodo di ricovero del bimbo è previsto che anche la mamma sia alloggiata presso la struttura ospedaliera, quindi i costi sin qui previsti sono da considerarsi molto bassi. Nella speranza che tutto vada per il meglio, si aprirà poi una nuova fase del sostegno alla famiglia nel corso della quale i costi potrebbero essere molto onerosi. Allo stato attuale, possiamo valutarli in almeno 3.000,00 Euro. Questa cifra servirà a far fronte a quanto già esposto nei punti 2-3, e sommandola al costo del Drg, determina l'importo esposto ad inizio scheda nella voce "costi previsti".

**Aggiornamento al 11.12.2010:** durante la missione Anis è stato visitata dai medici dell'Ospedale di Milano, Dr.ssa Ribeira

(cardiochirurgo) e DR. Annoni (cardiologo), che hanno effettuato uno screening sanitario per redigere un elenco di pazienti determinando le priorità di intervento in base alla gravità delle patologie e lo stato dei bambini. Anis ha avuto indicazione di intervento urgente. Al ritorno dalla missione, dopo aver ottenuto la disponibilità al ricovero del bimbo all'Ospedale Milano Ca' Granda, abbiamo provveduto ad inoltrare la richiesta alla Regione per il suo ricovero.

**Aggiornamento al 11.01.2011:** a giorni arriverà il decreto della Regione Lombardia a copertura del ricovero di Anis. Al CIMIC hanno già approntato i documenti necessari per ottenere il visto d'ingresso in Italia e l'ospedale ha fissato per il 25p.v. il ricovero del bimbo.

**Aggiornamento al 15.02.2011:** oggi sono giunti in Italia Anis e la sua mamma. Il piccolo e la sua mamma hanno fatto il viaggio con i volontari Asvi che rientravano dalla missione umanitaria di febbraio in Kosovo. Gli stessi volontari hanno provveduto ad

accompagnare Anis e la sua mamma dall'aeroporto di Verona all'Ospedale Niguarda di Milano, dove il piccolo è stato sottoposto ai primi accertamenti clinici e ricoverato insieme alla sua mamma. Nei prossimi giorni verranno eseguiti gli interventi necessari per risolvere la grave malformazione cardiaca di Anis.

**Aggiornamento al 17.02.2011:** ieri i medici hanno riscontrato che Anis è affetto dalla VIa malattia, questo ha impedito l'esecuzione del previsto cateterismo, quindi ogni intervento è rimandato dopo la sua guarigione. A causa della scarsità di posti letto, il piccolo oggi è stato dimesso, e visto che la malattia è contagiosa, abbiamo provveduto ad alloggiarlo presso la struttura di ricovero Ricci, in modo che non contagi gli altri bimbi presenti nella casa accoglienza Asvi.

**Aggiornamento al 21.02.2011:** Anis prosegue la convalescenza, per la sesta malattia, con la sua mamma presso l'Istituto Achille Ricci. Sta abbastanza bene ma purtroppo è costretto a rimanere chiuso in una stanza ancora per una settimana il suo ricovero è previsto infatti per lunedì 28 febbraio, sempre che la malattia si sia risolta.



**Aggiornamento al 25.02.2011:** Anis e la mamma saranno ricoverati domani, sabato 26 febbraio, nel reparto di pediatria. Speriamo, ma ne siamo convinti, che il nostro piccolo amico abbia risolto i suoi problemi di salute e che sia finalmente pronto ad affrontare l'intervento che sistemerà il suo cuoricino. Il dottor Vignati tenterà di risolvere il suo problema in emodinamica, vale a dire senza intervento chirurgico vero e proprio, ma se non sarà possibile Anis dovrà entrare in sala operatoria.

**Aggiornamento al 04.03.2011:** quella di Anis sembra una telenovela. Doveva praticamente essere operato due giorni dopo il suo arrivo in Italia, parliamo di più di due settimane fa, e invece, per una serie di vicissitudini solo oggi (venerdì 4 marzo) è entrato in sala operatoria. Rifadjie, la mamma, ha fatto buon viso a cattivo gioco e ha aspettato con pazienza questo giorno. Come è logico questa mattina era molto in tensione che fortunatamente è durata poco. Il piccolo Anis è entrato in sala operatoria alle 8 e alle 11 il chirurgo, Dottor Santoro, già ci comunicava la fine, con esito positivo, dell'intervento. Anche la permanenza di Anis in terapia intensiva dovrebbe essere di breve durata, ma non corriamo!! L'importante è che il bimbo stia bene....tutto il resto passa.

**Aggiornamento al 23.03.2011:** Anis doveva essere dimesso lunedì 14 ma l'insorgenza di una piccola infezione che gli ha procurato febbre alta ha indotto i medici a prolungare la sua degenza. Il piccolo è stato subito messo sotto terapia antibiotica e già il giorno successivo la febbre era sparita. Lunedì 21 marzo Anis è stato dimesso e insieme alla mamma trascorrerà i giorni di convalescenza presso la casa accoglienza di ASVI, il bimbo sta bene e mangia con appetito se continua così prevediamo il suo ritorno in Kosovo per sabato 26 marzo.

**Aggiornamento al 26.03.2011:** il piccolo Anis e la sua mamma, sabato 26 marzo, hanno finalmente fatto ritorno a casa. Anche se con un po' di vicissitudini, prima la sesta malattia, che ha fatto ritardare l'intervento di quindici giorni, poi, dopo l'intervento, uno stato febbrile che ha ritardato le dimissioni, finalmente mamma Rifadjie potrà riabbracciare le sue bimbe in Kosovo. Anis ora sta bene, lo rivedremo per il controllo i primi di luglio in occasione dello screening sanitario.

**Aggiornamento luglio 2011:** nell'ambito dello screening sanitario del mese di luglio Anis è stato visitato dai cardiologi dr. Giuseppe Annoni e dott.<sup>ssa</sup> Stefania Cataldo. L'esito della visita è stato positivo, non deve assumere nessuna terapia e dovrà effettuare il controllo tra 2/3 anni.

